

**Al Signor PRESIDENTE del
Consiglio Comunale di SOLOPACA**

**Al SINDACO del
Comune di SOLOPACA**

**Al SEGRETARIO del
Comune di SOLOPACA**

OGGETTO: "INTERROGAZIONE"

Ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, il sottoscritto consigliere, **Achille ABBAMONDI**, presenta formalmente per iscritto al :

-Signor SINDACO di Solopaca

La sottonotata Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di :

"INTERROGAZIONE"

All'uopo, espressamente si richiede:

-un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta in forma SCRITTA;

- che sia della presente istanza che della relativa risposta sia data **lettura in Consiglio Comunale** .

PREMESSO CHE:

- Da alcuni mesi sulla strada comunale via Delle Vigne , a pochi metri dall'intersezione con C.so Cusani, risulta essere stato posizionato un **CARTELLONE PUBBLICITARIO della Ditta S.P. PUBBLICITA'**;
- Che in data odierna , lo scrivente , previa verifica presso i competenti uffici, appurava che presso i competenti Uffici comunali non vi era la documentazione prevista e contemplata agli **artt. 51-53-55 e 56 (Art. 23 Cod. Str.) del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada** in tema di Autorizzazione al posizionamento;

Alla luce di quanto sopra:

- constatato che il CARTELLO PUBBLICITARIO "de quo" risulta essere stato posizionato sulla predetta strada comunale -Via Delle Vigne , a pochi metri dalla intersezione con C.so Cusani, almeno da circa 5-6 mesi ;
- accertato che oltre alle mancanza della prevista documentazione amministrativa prevista relativa e relativa alle autorizzazioni al posizionamento, sono palesi le violazioni alle prescrizioni di legge circa il rispetto delle seguenti distanze minime previste dall'**art. 51 (Art. 23 Cod. Str.) - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada**- in tema di **Ubicazione lungo le strade e le fasce di pertinenza**;

il sottoscritto Consigliere Comunale , **CHIEDE al SINDACO:**

- 1. Chi, ed in base a quali autorizzazioni, abbia dato l'autorizzazione all'apposizione del predetto Cartello Pubblicitario su una strada comunale ?**
- 2. Qual' è, come è stato determinato, e su quale capitolo è stato versato il previsto CORRISPETTIVO versato dalla Società S.P. Pubblicità ?**
- 3. E' stato predisposto, nei termini e nelle forme di legge, il previsto PREZZARIO ANNUALE ?**
- 4. Esiste il previsto REGISTRO DELLE AUTORIZZAZIONI ?**
- 5. Cosa si intende fare per sanare le evidenti anomalie ed inosservanze di legge circa l'autorizzazione al posizionamento del Cartello Pubblicitario?**

Solopaca (Bn), lì 03 marzo 2009

Il Consigliere Comunale
Achille ABBAMONDI

REPLICA dell' INTERPELLANTE ai sensi dell'art. 42 comma 7 del Regolamento di organizzazione funzionamento del Consiglio Comunale:

Preliminarmente dichiaro di essere **TOTALMENTE INSODDISFATTO.**

Sono TOTALMENTE INSODDISFATTO della sua risposta per i seguenti motivi:

-innanzitutto lei non ha ritenuto di dover rispondere alle **5 (cinque) domande** poste, lasciando una parziale risposta ai quesiti alla nota del Comandante della Polizia Municipale che era stato da me formalmente interessato, per quanto di rispettiva competenza, su altri aspetti della medesima questione. Per questa sua ennesima inadempienza, come saprà, ho già formalmente notiziato mio malgrado, per l'ennesima volta S.E. Ill.ma il PREFETTO per le valutazioni di competenza;

-La inviterei, dunque, almeno ad integrare (sempre per iscritto) le risposte già avute in parte dal C.te della Pol. Municipale, in relazione sia alla determinazione del CORRISPETTIVO per l'occupazione del suolo pubblico e sia alla esistenza o meno dei previsti: PREZZARIO ANNUALE e REGISTRO DELLE AUTORIZZAZIONI;

La risposta a queste domande (che per me è evidente che siano domande retoriche), infatti, potrebbe giovare ad una conseguente discussione sul piano politico-gestionale che, oltre a riflessi sulla già rilevata "deficienza" regolamentare di questa Amministrazione da Lei guidata, ha evidenti ed indubbe ripercussioni anche su temi di Bilancio Comunale che sono oggi all'ordine del giorno;

-Ebbene, Lei Sindaco, saprà che ho già invitato il C.te della Polizia Municipale, **FORMALMENTE a compiere tutti gli atti di Sua competenza volti a verificare:**
(Vds corrispondenza Allegata)

- **la corrispondenza delle caratteristiche tecniche e delle dimensioni del cartello pubblicitario indicate negli allegati progettuali prodotti dalla Ditta installatrice** (*atteso che, tra l'altro, l'atto autorizzativo dell'UTC è contraddittorio anche sulla tipologia di impianto autorizzato visto che nell'oggetto e nella Istanza della Ditta richiedente si parla di impianto **MONOFACCIALE** e di fatto si è, invece, autorizzato un impianto **BIFACCIALE**);*
- **la corrispondenza, già imposta nell'atto autorizzativo alla Ditta installatrice, degli "obblighi di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di Polizia Stradale atte a garantire la pubblica incolumità ed il libero transito"** così come peraltro letteralmente riportate nella sezione **-Prescrizioni Particolari -** dell'atto autorizzativo di cui al prot. 2911 del 28/07/2008 (*precisamente al 7° cpv della predetta Sezione*).

Ebbene, devo dare atto che, dopo una prima vaga risposta, opportunamente sensibilizzato, quel Dirigente mi ha comunicato, col f. n. nr. 3333 del 17/04/2009, che dopo aver convocato la Ditta, alla presenza del Responsabile dell'UTC, si è già concordata tra le parti la rimozione ed il successivo riposizionamento, in "**tempi ragionevoli**", e conformemente alla vigente normativa, la riallocazione del Tabellone "**sulla stessa strada o in altra sede**".

Di conseguenza, per essere propositivo e concreto, per la tutela degli interessi del nostro Comune, mi permetterei sommessamente di **SUGGERIRE** al Sindaco ed alla Giunta Comunale (nelle more della rimozione e successivo riposizionamento):

- di adottare un provvedimento di **ANNULLAMENTO della originaria Autorizzazione**, già prevista nel suo stesso dispositivo proprio nella sezione **-Prescrizioni Particolari -** motivandola proprio per le palesi e già constatate inosservanze dei prescrizioni imposte;
- di procedere, eventualmente, ad una nuova Istanza ed una correlata **Nuova Autorizzazione**, ove si tenga presente, primariamente:

- **un adeguato corrispettivo per l'occupazione del suolo pubblico** (*che non può oggettivamente essere per una tale "concessione a tempo indeterminato" di soli 100,00 euro all'anno, cioè tanto quanto si è richiesto a titolo di diritti di segreteria*) ben determinabile sulla base di un **prezzario annuale** che, vi ricordo, per legge, deve essere predisposto e reso pubblico da parte di ciascun ente competente entro il trentuno ottobre dell'anno precedente a quello di applicazione del listino;

- **una individuazione di una serie di siti idonei alla ubicazione dei predetti Tabelloni Pubblicitari** correlata alla costituzione del previsto **registro delle autorizzazioni** rilasciate dall'Ente proprietario delle strade contenente in ordine di tempo l'indicazione della domanda, del rilascio dell'autorizzazione ed una sommaria descrizione del cartello, dell'insegna di esercizio o mezzo pubblicitario autorizzato con la loro conseguente indicazione nel catasto stradale;

- **la previsione di eventuali condizioni di vantaggio per la pubblicizzazione, in determinati periodi, di manifestazioni patrocinate dal nostro Comune** (*ed il riferimento va alla nostra annuale Festa dell'Uva, ma tanti altri potrebbero essere i casi*);

Tutto quanto sopra, penso si imponga ad Amministrazione che voglia essere **SERIA, CAPACE e LUNGIMIRANTE**, non solo per la primaria esigenza di regolamentazione della materia, ma soprattutto per cercare di ottenere dagli eventuali operatori del Settore Pubblicitario che ne faranno richiesta (e che vi ricordo da tali Tabelloni traggono un conseguente lauto profitto) un corrispettivo tale che, nel complesso, possa alleviare e contribuire alla incrementazione delle ENTRATE del nostro sempre risicato Bilancio annuale.

A tal proposito, auspico che possano nascere Istanze del genere anche da eventuali Operatori del Settore, magari Solopachesi o della nostra Vallata Telesina (*e non solo di Ceppaloni o San Leucio, come ora è avvenuto*) che possano trovare in questo Settore, magari avvantaggiati da tali risibili corrispettivi previsti dal Comune, un eventuale sbocco lavorativo in questi tempi di Crisi e di Recessione.

Il compito di Politici e di Amministratori Locali, oltre che tutelare gli interessi, anche economici, della Comunità che rappresentano, è per me anche questo:

favorire, quando più è possibile l'economia locale facendo leva sulle risorse locali, fornendo talvolta le indicazioni in settori, come questo, appunto, dove poter investire, e non già, perseguire i soliti "interessi di bassa lega" tesi sempre a favorire, per motivi oscuri, gli interessi di pochi "amici degli amici".

F.to

Il Consigliere Comunale
Achille ABBAMONDI

Al Dirigente Settore Vigilanza e Custodia del
COMUNE di SOLOPACA

SEDE

e, per quanto di competenza:

Al SEGRETARIO del
COMUNE di SOLOPACA

SEDE

e, per conoscenza:

Al COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI

SOLOPACA

OGGETTO: - **Richiesta di verifica disposizioni previste e contemplate agli artt. 51-53-55 e 56 (Art. 23 Cod. Str.) del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada in tema di Autorizzazione al posizionamento- apposizione di Targhette di identificazione- e –Vigilanza-**

Ai sensi degli artt. 43 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e 21 comma 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, il sottoscritto **Achille ABBAMONDI**, consigliere comunale del Comune di Solopaca, appartenente al Gruppo di Minoranza “Intesa Democratica per Solopaca”, nell’espletamento delle proprie prerogative previste dalla vigente normativa inerenti l’esercizio della propria attività di Consigliere Comunale e per l’espletamento del proprio mandato;

In relazione al posizionamento del **CARTELLONE PUBBLICITARIO** della Ditta **S.P. PUBBLICITA’** in atto installato da alcuni mesi sulla strada comunale Via delle Vigne , a pochi metri dall’intersezione con il C.so Cusani .

CHIEDE :

- di voler verificare , con ogni cortese urgenza, l’esistenza agli atti dei competenti uffici della documentazione prevista dagli artt. 51-53- (Art. 23 Cod. Str.) del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada ed in particolar modo la relativa autorizzazione al posizionamento del cartello pubblicitario -;

- di verificare,conseguentemente, gli avvenuti adempimenti in relazione alle disposizioni previste e contemplate agli artt. 55 e 56 (Art. 23 Cod. Str.) del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada in tema di -Targhette di identificazione- e –
Vigilanza-

Solopaca (Bn) li, 03 Marzo 2009

Il Consigliere Comunale
Achille ABBAMONDI



COMUNE di SOLOPACA

Sito Internet: comune.solopaca.bn.it – E-mail: comunisolopaca@tin.it

Provincia di BENEVENTO



c.a.p. 82036

tel. Polizia municipale 0824/971752
Fax 0824/977752

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE Piazza Municipio, 1

Prot. nr. 2887

li, 03.04.2009

Al Consigliere Comunale
Dott. Achille Abbamondi
Solopaca

Oggetto: Richiesta di verifica disposizioni previste e contemplate agli artt. 51-53-55 e 56 (art. 23 C.d.S.) del Regolamento di Esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada in tema di Autorizzazione al posizionamento – apposizione di targhette di identificazione – e Vigilanza- Comunicazione.-

~~~~~

In riscontro alla nota prodotta dalla S.V. in data 03.03.2009 acquisita in pari data al protocollo dell'Ente al nr. 1818, fermo restando quanto già trattato nell'incontro del 16.03.2009 presso questo Comando, comunico quanto segue:

L'autorizzazione per la messa in opera del cartellone pubblicitario è stata curata dall'U.T.C. (cfr. confronto Autorizzazione datata 18.08.2008).

Circa l'inosservanza della distanza dall'intersezione, a parere dello scrivente detta circostanza non crea pregiudizio per la libera circolazione stradale, così come normalmente avviene anche in altre realtà territoriali confinanti con la nostra.

Per quanto attiene alla mancata esposizione della targhetta riferita all'autorizzazione si comunica che è stata contattata la ditta installatrice che ha dato ampia assicurazione per la immediata apposizione della stessa.

Sicuro di aver chiarito quanto richiesto si porgono cordiali saluti.



IL COMANDANTE  
(Cap. Vitangelo D'Onofrio)



# COMUNE di SOLOPACA

Sito Internet: [comune.solopaca.bn.it](http://comune.solopaca.bn.it) - E-mail: [comunisolopaca@tin.it](mailto:comunisolopaca@tin.it)

Provincia di BENEVENTO

UFFICIO TECNICO

c.a.p. 82036

Tel. Uff. Amministrativi 0824/977477  
Tel. Uff. Tecnico Com. 0824/977725  
Tel. Uff. Anagrafe 0824/971452  
Tel. Uff. Vigili Urbani 0824/971752  
Fax 0824/977752

Prot. n. 294  
Li 28-07-2008

## Autorizzazione Installazione Tabella Pubblicitaria



Al Sig. Silvio Parrella  
Via Prov.le Ciardelli snc  
San Leucio del Sannio (BN)  
In qualità di Amministratore Unico  
della s.r.l. S.P. Pubblicità

**OGGETTO:** Installazione n. 1 tabella pubblicitaria monofacciale ad immagine fissa lungo la strada comunale denominata "Via delle Vigne"

Con riferimento all'istanza del 02/04/2008 prot. n. 2911, con la quale si richiede autorizzazione ad installare n. 1 tabella pubblicitaria monofacciale ad immagine fissa lungo la strada comunale "Via delle Vigne".

Visto che il richiedente ha provveduto al pagamento dei diritti di Segreteria stabiliti nella misura di € 100.00 mediante versamento c.c.p. 11592821 intestato al Comune di Solopaca;

### A U T O R I Z Z A

La ditta in oggetto all'installazione di n. 1 tabella pubblicitaria bifacciale ad immagine fissa, lungo la strada Via delle Vigne;

La tabella sarà posizionata ed avrà le caratteristiche tecniche e dimensioni indicate negli allegati progettuali prodotti dall'istante, di cui si restituisce copia con visto autorizzativo;

### P R E S C R I Z I O N I P A R T I C O L A R I

Si richiama innanzi tutto l'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sui cantieri di lavoro;

La suddetta Autorizzazione si intende inoltre accordata:

a tempo indeterminato con decorrenza dalla data di notifica della presente;

Con l'obbligo per la ditta di munirsi dell'autorizzazione da parte dell'Ente tenutario la strada in oggetto;

Senza pregiudizio dei terzi;

Con l'obbligo della ditta richiedente di riparare tutti i danni che potessero derivare alla proprietà stradale e a terzi dalle opere di cui al presente atto;

Con l'obbligo di mantenere le opere in perfetta conservazione e funzionalità;



RISPOSTA :

**PROTOCOLLO  
NR. 3136 del 10/04/09**

**Al Dirigente Settore Vigilanza e Custodia del  
COMUNE di SOLOPACA**

**SEDE**

**Al SEGRETARIO del  
COMUNE di SOLOPACA**

**SEDE**

**e, per conoscenza:**

**Alla PREFETTURA**

**DI**

**BENEVENTO**

**AI COMANDO STAZIONE CARABINIERI**

**DI**

**SOLOPACA**

**OGGETTO: - Richiesta di verifica disposizioni previste e contemplate agli artt. 51-53-55 e 56 (Art. 23 Cod. Str.) del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada in tema di Autorizzazione al posizionamento- apposizione di Targhette di identificazione- e –Vigilanza-**

In relazione alla Sua risposta relativa alla mia richiesta di Verifica ed Accertamento del regolare posizionamento del cartello pubblicitario situato in via delle Vigne , a ridosso dell'intersezione stradale con C.so Cusani, di cui al prot. 2887 del 03/04/2009, doverosamente Le comunico quanto segue:

-prendo atto che il tenore della Sua risposta è totalmente difforme alle valutazioni espresse verbalmente nell'incontro, da lei citato, del 16/03/2009 laddove, invece, non ha esitato con dovizia di particolari e circostanziate motivazioni, ad affermare esplicitamente e chiaramente che l'apposizione del Cartello Pubblicitario "de quo" non corrispondeva al dettato della vigente normativa in vigore, la qual cosa, invece traspare solo velatamente dal tenore della Sua risposta.

Che io dovessi puntualmente scomodare S.E. Ill.ma il Prefetto per ottenere una risposta, parimenti vaga ed evasiva, dal Sindaco è cosa ormai risaputa e consolidata , atteso che , anche per questa questione, pure da me posta al Sindaco attraverso una formale interrogazione (nella quale ponevo altri aspetti meno tecnici e più strettamente politico-amministrativi), non ho ottenuto la risposta nei termini di legge previsti.

Ma che anche un Dirigente di Area , solerte e stimato come Lei si "adeguì" ad un tale modo di confrontarsi con un rappresentante del popolo, è cosa quantomeno inopportuna e che denota una scarsa professionalità nel suo rapporto con i rappresentanti eletti nel Consiglio di questo Ente . Le ricordo, infatti che il suo rapporto con questo Ente è comunque un rapporto di impiego e di servizio, addirittura con Funzioni Dirigenziali, che dovrebbe, pertanto, onorare così come il Suo incarico impone.

- prendo atto, dunque , che nella Sua risposta scritta, a differenza di quanto dichiarato verbalmente, ha voluto essere vago ed evasivo sulla circostanza dell'accertamento dei requisiti di legge a Lei richiesto con la nota di cui al prot. 1819 del 03/03/2009;

-rilevo ,quindi, con profondo rammarico che Lei , invece di **"accertare lo stato dei fatti e porre in essere i conseguenti atti di competenza "**, ha voluto disquisire circa i presupposti inerenti un

eventuale ( e non richiesto) “ pregiudizio per la circolazione stradale”, rifacendosi altresì a non meglio indicate “situazioni similari” poste in essere in altri Comuni a noi confinanti.

Ciò posto, mi permetto sommessamente di ricordare alla S.V. che, Ella è Responsabile del Settore Vigilanza e Sicurezza di questo Comune e, come tale, oltre a rivestire il ruolo di Agente accertatore in tema di normativa inerente al Codice della Strada , riveste le peculiari funzioni connesse al Suo “status” , vale a dire quelle che derivano dalle Funzioni esercitate in materia di **Pubblica Sicurezza** e di **Polizia Giudiziaria**, seppure limitatamente all’ambito territoriale dove svolge il proprio incarico.

Alla luce di quanto sopra, nel prendere atto del tenore della sua risposta, la ringrazio per l’opera di sollecitazione fatta alla Ditta installatrice circa l’apposizione delle previste **targhette identificative** ( che riveste , comunque, una evidente marginale importanza ) e, con la presente **la INVITO FORMALMENTE a compiere tutti gli atti di Sua competenza volti a verificare:**

- **la corrispondenza delle caratteristiche tecniche e delle dimensioni del cartello pubblicitario indicate negli allegati progettuali prodotti dalla Ditta installatrice;**
- **la corrispondenza , già imposta nell’atto autorizzativo alla Ditta installatrice, degli “obblighi di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di Polizia Stradale atte a garantire la pubblica incolumità ed il libero transito ” così come peraltro letteralmente riportate nella sezione **-Prescrizioni Particolari -** dell’atto autorizzativo di cui al prot. 2911 del 28/07/2008 ( *precisamente al 7° cpv della predetta Sezione*) che Lei stesso ha voluto cortesemente allegare alla sua nota di risposta.**

Per tutto quanto sopra, La pregherei, per il prossimo futuro, di non disquisire, se non espressamente richiestoLe, su questioni che esulano dalle Sue dirette competenze di Agente accertatore, e fornire , invece, **precise, chiare e circostanziate** risposte ai quesiti posti da questo Consigliere nell’ambito dell’esercizio della propria peculiare attività Ispettiva connaturata al mandato elettorale ricevuto.

Ad ogni buon fine, le allego in copia, per opportuna conoscenza e norma, un estratto dell’art. **Art. 51 del Reg. di Esec. in relazione al all’ Art. 23 Cod. Str. – Ubicazione dei Cartelli lungo le strade e le fasce di pertinenza-**

Nel notiziarLa che, la presente, unitamente alla pregressa corrispondenza, sarà inviata in copia alle competenti Autorità per le conseguenti valutazioni (circa l’attività e/o inattività del Suo Ufficio in relazione alla questione di cui trattasi) La saluto con la cordialità, la stima e l’amicizia di sempre.

Solopaca (Bn) lì, 10 Aprile 2009

Il Consigliere Comunale  
Achille ABBAMONDI

## Estratto dal Regolamento di Esecuzione al CODICE della STRADA

### Art. 51 (Art. 23 Cod. Str.) Ubicazione lungo le strade e le fasce di pertinenza

1. Lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati, è consentita l'affissione di manifesti esclusivamente sugli appositi supporti.

2. **Il posizionamento di cartelli**, di insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari **fuori dai centri abitati** e dai tratti di strade extraurbane per i quali, in considerazione di particolari situazioni di carattere non transitorio, è imposto un limite di velocità non superiore a 50 km/h, salvo i casi specifici previsti ai successivi commi, lungo o in prossimità delle strade dove ne è consentita l'installazione, **è autorizzato ed effettuato nel rispetto delle seguenti distanze minime:**

- a) 3 m dal limite della carreggiata;
- b) 100 m dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari;
- c) 250 m prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione;
- d) 150 m dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione;
- e) 150 m prima dei segnali di indicazione;
- f) 100 m dopo i segnali di indicazione;
- g) 100 m dal punto di tangenza delle curve come definite all'art. 3, comma 1, punto 20), del codice;
- h) **250 m prima delle intersezioni;**
- i) **100 m dopo le intersezioni;**
- l) 200 m dagli imbocchi delle gallerie.

Le distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia. Nel caso in cui, lateralmente alla sede stradale e in corrispondenza del luogo in cui viene chiesto il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio o di altri mezzi pubblicitari, già esistano a distanza inferiore a 3 m dalla carreggiata, costruzioni fisse, muri, filari di alberi, di altezza non inferiore a 3 m, è ammesso il posizionamento stesso in allineamento con la costruzione fissa, con il muro e con i tronchi degli alberi. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari non devono, in ogni caso, ostacolare la visibilità dei segnali stradali entro lo spazio di avvistamento.

3. **Il posizionamento dei cartelli**, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari fuori dai centri abitati, lungo o in prossimità delle strade ove ne è consentita l'installazione, **è comunque vietato nei seguenti punti:**

a) sulle corsie esterne alle carreggiate, sulle cunette e sulle pertinenze di esercizio delle strade che risultano comprese tra carreggiate contigue;

b) **in corrispondenza delle intersezioni;**

c) lungo le curve come definite all'art. 3, comma 1, punto 20), del codice e su tutta l'area compresa

tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza;

d) sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45°;

e) in corrispondenza dei raccordi verticali concavi e convessi segnalati;

f) sui ponti e sottoponti non ferroviari;

g) sui cavalcavia stradali e loro rampe;

**h) sui parapetti stradali, sulle barriere di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento.**

**4. Il posizionamento di cartelli, di insegne di esercizio e di altri mezzi pubblicitari entro i centri abitati, ed entro i tratti di strade extraurbane per i quali, in considerazione di particolari situazioni di carattere non transitorio, è imposto un limite di velocità non superiore a 50 km/h, salvo i casi specifici previsti ai successivi commi, è vietato in tutti i punti indicati al comma 3, e, ove consentito dai regolamenti comunali, esso è autorizzato ed effettuato, di norma, nel rispetto delle seguenti distanze minime, fatta salva la possibilità di deroga prevista dall'art. 23, comma 6, del codice:**

**a) 50 m** lungo le strade urbane di scorrimento e le strade urbane di quartiere, prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione, degli impianti semaforici e delle intersezioni;

**b) 30 m**, lungo le strade locali, prima dei segnali stradali di pericolo e di prescrizione, degli impianti semaforici e delle intersezioni;

c) 25 m dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari, dai segnali di indicazione e dopo i segnali stradali di pericolo e di prescrizione, gli impianti semaforici e le intersezioni;

d) 100 m dagli imbocchi delle gallerie.

I comuni hanno la facoltà di derogare, all'interno dei centri abitati, all'applicazione del divieto di cui al comma 3, lett. a), limitatamente alle pertinenze di esercizio che risultano comprese tra carreggiate contigue e che hanno una larghezza superiore a 4 m. Per le distanze dal limite della carreggiata si applicano le norme del **regolamento comunale**. Le distanze si applicano nel senso delle singole direttrici di marcia. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari non devono in ogni caso ostacolare la visibilità dei segnali stradali entro lo spazio di avvistamento.

5. Le norme di cui ai commi 2 e 4, e quella di cui al comma 3, lett. c), non si applicano per le insegne di esercizio, a condizione che le stesse siano collocate parallelamente al senso di marcia dei veicoli in aderenza ai fabbricati esistenti o, fuori dai centri abitati, ad una distanza dal limite della carreggiata, non inferiore a 3 m, ed entro i centri abitati alla distanza fissata dal regolamento comunale, sempreché siano rispettate le disposizioni dell'art. 23, comma 1, del codice.

**6. Le distanze indicate ai commi 2 e 4, ad eccezione di quelle relative alle intersezioni, non sono rispettate per i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari collocati in posizione parallela al senso di marcia dei veicoli e posti in aderenza, per tutta la loro superficie, a fabbricati o comunque, fuori dai centri abitati, ad una distanza non inferiore a 3 m dal limite della carreggiata, ed entro i centri abitati, alla distanza stabilita dal regolamento comunale. Entro i centri abitati, il regolamento comunale fissa i criteri di individuazione degli spazi ove è consentita la collocazione di tali cartelli e degli altri mezzi pubblicitari e le percentuali massime delle superfici utilizzabili per gli stessi rispetto alle superfici dei prospetti dei fabbricati o al fronte stradale.**

7. Fuori dai centri abitati può essere autorizzata la collocazione, per ogni senso di marcia, di una sola insegna di esercizio per ogni stazione di rifornimento di carburante e stazione di servizio, della superficie massima di 4 mq, ferme restando tutte le altre disposizioni del presente articolo. Le

insegne di esercizio di cui sopra sono collocate nel rispetto delle distanze e delle norme di cui ai commi 2, 3 e 4, ad eccezione della distanza dal limite della carreggiata.

**8.** Per gli impianti pubblicitari di servizio costituiti da paline e pensiline di fermata autobus, e da transenne parapetonali recanti uno spazio pubblicitario con superficie inferiore a 3 mq, non si applicano, fuori dai centri abitati, le distanze previste al comma 2, ed entro i centri abitati si applicano le distanze fissate dai regolamenti comunali, sempreché siano rispettate le disposizioni dell'art. 23, comma 1, del codice. Nei centri abitati, la diffusione di messaggi pubblicitari utilizzando transenne parapetonali è disciplinata dai regolamenti comunali, che determinano le dimensioni, le tipologie ed i colori, sia delle transenne che degli spazi pubblicitari nelle stesse inseriti, tenuto conto del circostante contesto storico - architettonico, sempreché siano rispettate le disposizioni dell'art. 23, comma 1, del codice.

**9.** I segni orizzontali reclamistici sono ammessi unicamente:

a) all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali;

b) lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate, destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere, limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle ventiquattro ore precedenti e successive. Per essi non si applica il comma 3 e le distanze di cui ai commi 2 e 4 si applicano unicamente rispetto ai segnali stradali orizzontali.

**10.** L'esposizione di striscioni è ammessa unicamente per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli. L'esposizione di locandine e stendardi è ammessa per la promozione pubblicitaria di manifestazioni e spettacoli, oltre che per il lancio di iniziative commerciali. L'esposizione di striscioni, locandine e stendardi è limitata al periodo di svolgimento della manifestazione, dello spettacolo o della iniziativa cui si riferisce, oltre che alla settimana precedente ed alle ventiquattro ore successive allo stesso. Per gli striscioni, le locandine e gli stendardi, le distanze dagli altri cartelli e mezzi pubblicitari previste dai commi 2 e 4 si riducono rispettivamente a 50 m ed a 12,5 m.

**11.** Fuori dai centri abitati è vietata la collocazione di cartelli ed altri mezzi pubblicitari a messaggio variabile, aventi un periodo di variabilità inferiore a cinque minuti, in posizione trasversale al senso di marcia dei veicoli. Entro i centri abitati il periodo di variabilità ammesso è fissato dai regolamenti comunali.

**12.** È vietata l'apposizione di messaggi pubblicitari sui bordi dei marciapiedi e dei cigli stradali.

**13.** Fuori dai centri abitati, ad una distanza, prima dalle intersezioni, non superiore a 500 m, è ammesso il posizionamento di preinsegne in deroga alle distanze minime stabilite dal comma 2, lettere b), c), d), e), f) ed h). In tal caso le preinsegne possono essere posizionate ad una distanza minima prima dei segnali stradali pari allo spazio di avvistamento previsto per essi e, dopo i segnali stradali, pari al 50% dello stesso spazio. Rispetto agli altri cartelli o mezzi pubblicitari è rispettata una distanza minima di 100 m.

**14.** Per l'attuazione del comma 4, in attesa della classificazione delle strade, si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 8.

**15.** La collocazione di insegne di esercizio nell'ambito e in prossimità dei luoghi di cui all'art. 23, comma 3, del codice, è subordinata, oltre che all'autorizzazione di cui all'art. 23, comma 4, del codice al nulla osta rilasciato dal competente organo di tutela.



**COMUNE di SOLOPACA**  
Sito Internet: *comune.solopaca bn.it* – E-mail : *comunisolopaca@tin.it*  
**Provincia di BENEVENTO**

c.a.p. 82036

tel. Polizia municipale 0824/971752  
Fax 0824/977752

**COMANDO POLIZIA MUNICIPALE**  
**Piazza Municipio, 1**

Prot. nr. 3333

li, 17.04.2009

*Al Consigliere Comunale*  
*Dott. Achille Abbamondi*  
*Solopaca*

Oggetto: Richiesta di verifica disposizioni previste e contemplate agli artt. 51 – 53 – 55 e 56 (Art. 23 C.d.S.) del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada in tema di Autorizzazione al posizionamento – apposizione di targhette di identificazione e vigilanza.  
Comunicazione.-

~~~~~

Con riferimento alla Vs. richiesta acquisita al protocollo dell'Ente in data 10.04.2009 al nr. 3136 comunico quanto segue:
in data 09.04.2009 prot. nr. 3071 questo Comando convocava, presso il Comune, il Sig. Silvio Parrella, in qualità di Amministratore Unico della s.r.l. S.P. Pubblicità per il giorno 16.04.2009 alle ore 10, per problematiche inerenti l'Autorizzazione nr. 2911 del 28.07.2008.
All'incontro del 16.04.2009 svoltosi presso l'U.T.C. alla presenza dello scrivente, dell'Ing. Angelo Carmine Giordano e del Sig. Silvio Parrella è stata stabilita la rimozione del cartellone pubblicitario ubicato in Via delle Vigne per poi posizionarlo, in un tempo ragionevole, conformemente a quanto previsto dagli artt. 51, 53, 55 e 56 del C.d.S., sulla stessa strada o in altra sede.

Distinti saluti



IL COMANDANTE
(Cap. Vitangelo D'Onofrio)